

ANGELA DONATI

## UNA ISCRIZIONE DI THUBURNICA E LA TRIBU' DI FORUM POPILI

Fra le comunità romane lungo la via Emilia, *Forum Popili* è tra quelle la cui attribuzione tribale è maggiormente incerta, data la mancanza quasi assoluta di dati a nostra disposizione.

Infatti solo una fra le iscrizioni di *Forum Popili* reca la menzione della ascrizione tribale del personaggio: si tratta del documento sul quale appare il nome del console L. *Funisulanus Vettonianus* (1), della tribú *Aniensis* (fig. 1). Egli è ben noto anche da altre fonti, sia letterarie (2), sia epigrafiche (3); queste ultime forniscono indicazioni sulla sua carriera senatoria (fu console nel 78 d. C.) ed attestano che ricoprì anche la carica di *curator viae Aemiliae* (4). L'iscrizione di Forlimpopoli, che ha carattere onorifico, può quindi essere stata posta al personaggio in seguito a benefici da lui elargiti alla città in tale periodo, pur non appartenendo L. *Funisulanus Vettonianus* a tale comunità.

Questo che, come si è detto, è l'unico documento di Forlimpopoli sul quale appaia il nome di una tribú, è di per sé insufficiente per poter essere assunto come prova del fatto che tutta la comunità fosse iscritta alla *Aniensis*; per questo motivo gli studiosi, parlando della ascrizione tribale del centro, o non si sono

---

(1) *C.I.L.*, XI, 571; S. AURIGEMMA, in « Not. Scavi », 1940, pp. 17-18 e ivi foto

(2) *TAC., Ann.*, XV, 7.

(3) Il personaggio è, infatti, ricordato anche nelle seguenti iscrizioni: *C.I.L.*, III, 4013 (=DESSAU, 1005), nella Pannonia Superiore; *C.I.L.*, XVI, 30 (=DESSAU, 1997) e *ibid.*, 31, su due diplomi militari ove appare menzionato per cariche ricoperte in Pannonia; « *Année Épigr.* », 1913, n. 224, una iscrizione sepolcrale in quattro esemplari proveniente dalla via Latina; *C.I.L.*, XIV, 4016, su una fistula plumbea. Per la carriera di L. *Funisulanus Vettonianus* si veda anche: E. GROAG, *Prosop. imp. Rom.*<sup>2</sup>, III (1943), pp. 224-226, n. 570.

(4) Questa carica appare menzionata in *C.I.L.*, III, 4013 (=DESSAU, 1005) e in *C.I.L.*, XI, 571.

pronunciati, come hanno fatto il Bormann (5), il Kubitschek (6) e la Taylor (7), o ne hanno supposta una, basandosi, come vedremo, su vari elementi, come il Solari (8), il Mancini (9), il Mansuelli (10) e, piú recentemente, il Susini (11).

Il Solari (12), le cui conclusioni sono accolte dal Mancini e dal Mansuelli, propende per l'attribuzione del centro alla tribú *Stellatina*. Egli rileva il fatto che a pochi chilometri da Forlimpopoli



Fig. 1 — FORLIMPOPOLI - Museo della Rocca - Parti della grande iscrizione onoraria di L. Funisulanus Vettonianus.

si trova un toponimo di chiara derivazione latina, Casticciano, che si fa risalire al gentilizio romano *Castricius*; poiché un personaggio di tale *gens*, iscritto alla tribú *Stellatina*, compare su di una iscrizione forlivese (13), non sarebbe assurdo, egli dice, ritenere *Castricius* come appartenente non alla comunità di *Forum Livi*, che risulta però ugualmente ascritta alla *Stellatina* (14), ma a quella di *Forum Popili*.

(5) C.I.L., XI, 111.

(6) W. KUBITSCHKEK, *Imperium Romanum tributim discriptum*, Vindobonae 1889, p. 97.

(7) L. R. TAYLOR, *The Voting Districts of the Roman Republic*, « American Academy in Rome - Papers and Monographs », XX (1960), p. 163; G. SUSINI, *ibid.*, *Maps*, I.

(8) A. SOLARI, *I centri emiliani della tribú Stellatina*, in « *Historia* », I (1927), pp. 3-11.

(9) G. MANCINI, in « *Emilia romana* », I, Firenze 1941, pp. 101-103.

(10) G. A. MANSUELLI, *Caesena - Forum Popili - Forum Livi*, Roma 1948, pp. 65 e 66.

(11) SUSINI, *Profilo di storia romana della Romagna. La cronologia dei centri romani della Romagna e la fondazione di Faenza*, in « *Studi Romagnoli* », VIII (1957), p. 28.

(12) SOLARI, art. cit., p. 6.

(13) C.I.L., XI, 600; SUSINI, *Il Lapidario di Forlì. Guida alle iscrizioni di Forum Livi e Forum Popili*, Milano 1962, pp. 8-10, fig. 23.

(14) Oltre che nella iscrizione citata alla nota precedente la tribú *Stellatina*

Per giustificare la ascrizione di questi due centri alla tribú *Stellatina* mentre altre comunità emiliane venivano poste nella tribú *Pollia*, il Solari pensa che *Forum Livi* e *Forum Popili* non abbiano avuto l'autonomia amministrativa fino dalla prima esistenza dell'abitato, ma che inizialmente siano stati compresi nella giurisdizione di *Mevaniola*, centro dell'alta valle del Bidente, iscritto appunto alla *Stellatina*.

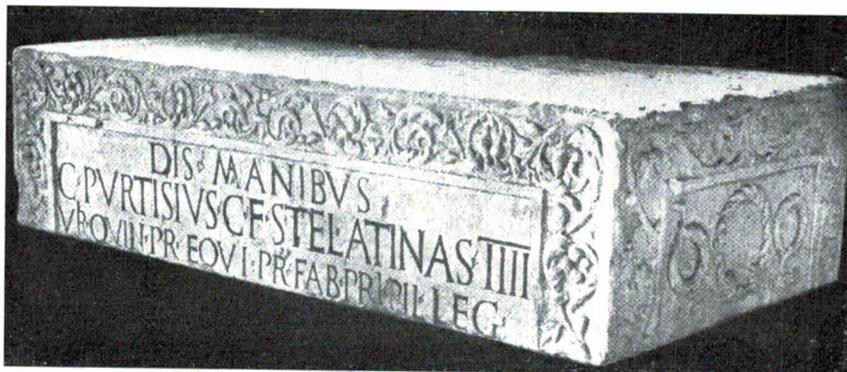


Fig. 2 — FORLÍ - Museo Civico - Monumento funerario del magistrato forliviense C. Purtsius Atinas.

Il Susini (15), invece, accenna alla possibilità che nell'età piú antica i confini della colonia latina di Rimini si estendessero fino a comprendere il territorio di *Caesena*, della quale non si conosce la ascrizione tribale (16), e parte di quello di *Forum Popili*. Egli pone in rilievo il fatto che mentre nella parte piú occidentale del territorio foropopiliense si hanno tracce di una centuriazione analoga a quella di ForlÍ, nell'area orientale appare una centuriazione il cui orientamento non è basato sulla via Emilia, come avviene per la quasi totalità dei centri della regione VIII, ma ha direzione N-S, E-O, secondo gli schemi classici della gromatica piú arcaica. Questo

appare, a ForlÍ, in *C.I.L.*, XI, 624 (fig. 2) e forse anche *ibid.*, 625. Probabilmente il nome della tribú si ricupera anche in una iscrizione di *Ammaedara*, in Africa (R. CAGNAT-A. MERLIN-L. CHATELAIN, *Inscr. Lat. d'Afrique*, Paris 1923, p. 47, n. 156). Nelle iscrizioni forlivesi appaiono menzionate anche la tribú *Lemonia* (*C.I.L.*, XI, 608) e la *Clustumina* (*C.I.L.*, XI, 623), quest'ultima sul monumento di un militare.

(15) SUSINI, op. cit. alla nota 11, p. 28.

(16) Per la ipotetica attribuzione di Cesena alla tribú *Pollia* si veda: *C.I.L.*, XI, p. 1235; SOLARI, *Curva Caesena*, in « Bull. Comm. », LVI (1928), pp. 133-140; MANGINI, art. cit., p. 100; MANSUELLI, op. cit., p. 50. Per il valore del gentilizio *Caesenmius* sul quale è basata la ascrizione del centro alla tribú *Pollia*: SUSINI, art. cit. alla nota 11, p. 28.

tipo di centuriazione è comunemente ritenuto (17) come quello attuato con la divisione del territorio della colonia latina di Rimini la cui deduzione precede, come è noto, di quasi un secolo la sistemazione viaria dell'Emilia.

*Forum Popili* potrebbe, quindi, essere stato compreso, in età arcaica, entro i limiti del territorio riminese e si avrebbe prova di questo se, dice il Susini (18), fosse possibile dimostrare che *L. Funi-sulanus Vettonianus* (19), della tribù *Aniensis* — cioè la stessa di *Ariminum* — era in realtà cittadino foropopiliense. In questo caso i due centri sarebbero iscritti alla stessa tribù, avrebbero, almeno in parte, una centuriazione analoga e sarebbe legittimo pensare che esistessero fra di loro anche legami amministrativi.

Fino a questo momento, però, non è stata mai presa in considerazione, in relazione a questo problema, una iscrizione rinvenuta a *Thuburnica*, nell'Africa Proconsolare. Il documento viene datato nella prima metà del I sec. d. C. e, secondo la notizia data dai editori del testo (24), vi si legge:

CORNELIVS  
T. F. STELATI  
FORO POPILI  
CAPRARIVS  
L VIII

Presumibilmente il testo è mutilo all'inizio della linea 1, ove poteva leggersi la sigla del prenome, anche se nessuno fra gli editori accenna a lacune. L'iscrizione è stata integrata come segue:

*Cornelius / T(it)i f(ilius) Stelati(na) / Foro Popili /  
Caprarius / (legionis) (octavae).*

*Caprarius* va probabilmente inteso come *cognomen* del personaggio, per quanto il Cagnat non lo consideri come tale.

Dal testo risulta, quindi, che un militare della legione VIII, morto a *Thuburnica*, era iscritto alla tribù *Stellatina* ed era nato a

(17) La ricostruzione di questa area centuriale è esposta dal MANSUELLI, *La centuriazione romana nell'agro riminese*, in « *Libertas perpetua* », XI (1943), pp. 152-160; ID., *Ariminum*, Spoleto 1941, pp. 114-117; ID., *Caesena-Forum Popili-Forum Livi*, cit., pp. 53-55 e p. 68; SUSINI, op. cit. alla nota 11, pp. 23-27.

(18) SUSINI, *ibid.*, p. 28.

(19) C.I.L., XI, 571; AURIGEMMA, in « *Not. Scavi* », 1940, pp. 17-18.

(20) J. CARTON, in « *Bulletin Archéologique du Comité des Travaux Historiques et Scientifiques* », 1920, p. 176, n. 1; *Inscr. Lat. d'Afrique*, p. 137, n. 472; « *Année Épigr.* », 1921, n. 20.

*Forum Popili*. Sarebbe questo il primo caso a noi noto, in riferimento ad un *Forum Popili*, di una iscrizione sulla quale compare, oltre alla indicazione della *domus* del personaggio, anche la sua tribù (21). La località menzionata nell'iscrizione dovrebbe essere sicuramente il *Forum Popili* della VIII regione, anche se in Italia esistevano altri due centri con tale nome. Di questi uno, il *Forum*

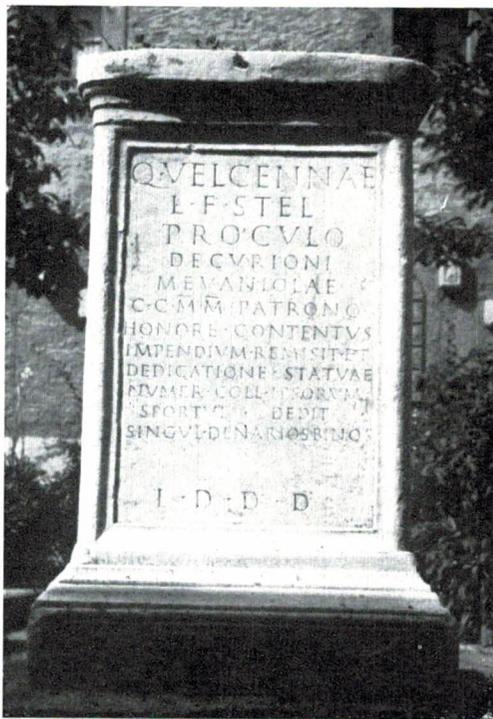


Fig. 3 — GALEATA - Museo « D. Mambrini » - Base sepolcrale di Q. Velcenna Proculus, decurione di Mevaniola.

*Popili* situato vicino a Capua, va escluso in quanto era sicuramente ascrivito alla tribù *Falerna* (22). Per la ascrizione tribale del *Forum Popili* (= Polla) localizzato nella valle del Tanagro, in Lucania, mancano documenti precisi (23), ma difficilmente poteva essere posto

(21) Il nome di un *Forum Popili* appare anche su di un latercolo di pretoriani (C.I.L., VI, 32.515a, II, 11).

(22) C.I.L., X, 460; *ibid.*, 4723, 4727; KUBITSCHKEK, s. v. *Falerna*, in « Diz. Epigr. », III (1922), p. 29; *Id.*, *Imperium romanum*, cit., p. 105; TAYLOR, op. cit., p. 161; *Maps*, II.

(23) C.I.L., XI, 707; V. BRACCO, *La valle del Tanagro durante l'età romana*, in « Mem. Lincei - Classe di Scienze Morali », s. VIII, X (1962), p. 461 e p. 479.

nella *Stellatina* in quanto i centri contigui risultano, nella loro totalità, ascritti alla tribù *Pomptina* (24).

Altre iscrizioni di *Thuburnica*, coeve a quella di *Cornelius*, attestano la presenza di soldati reclutati nella stessa area (25), uno nativo di *Faventia* (26), uno di *Bononia* (27) ed uno di *Regium Lepidum* (28), cioè Reggio Emilia; quest'ultimo prestò lui pure servizio militare nella legione VIII (29).

Stabilito, quindi, che *Forum Populi* era ascritto alla tribù *Stellatina* e poiché si hanno nella regione VIII altri due centri della stessa tribù, *Forum Livi* (30) e *Mevaniola* (31) (figg. 2 e 3), ne risulta che fra la zona Rimini-Sarsina (i primi due centri conquistati dai Romani) e il resto della regione esisteva un'area continua i cui centri entrarono a far parte della stessa tribù. Questo fatto è importante in quanto è senza dubbio il riflesso di una particolare situazione storica, forse di una diversa fase di colonizzazione che non può, però, essere meglio definita per mancanza di altri elementi. Si ricorda, in merito, che nella pianura attorno a Forlimpopoli esiste una piccola zona centuriata con orientamento diverso rispetto alle due grandi aree sopra descritte (32): manca comunque qualunque elemento per datare tale centuriazione e per collegarla storicamente a una fase istituzionale.

(24) TAYLOR, op. cit., p. 161; *Maps*, II. Anche nelle iscrizioni rinvenute di recente nella zona si ha solo il ricordo della tribù *Pomptina* (BRACCO, in « Not. Scavi », 1953, pp. 332-342 e ivi bibliografia precedente; ID., in « Rend. Lincei - Classe di Scienze Morali », s. VIII, XIX [1964], pp. 15-23; *ibid.*, s. VIII, XX [1965], pp. 283-294).

(25) G. FORNI, *Il reclutamento delle legioni da Augusto a Diocleziano*, Milano-Roma 1953, p. 160.

(26) *C.I.L.*, VIII, 10.605 = 14.696 = DESSAU, 2249.

(27) « *Année Épigr.* », 1919, n. 29; *Inscr. Lat. d'Afrique*, p. 137, n. 471.

(28) *C.I.L.*, VIII, 25.787.

(29) La presenza a *Thuburnica* di militari della legione VIII, che è solitamente stanziata nell'Europa centrale, viene messa in relazione con le guerre condotte in Africa al tempo di Augusto o subito dopo (E. RITTERLING, s. v. *Legio*, in PAULY-WISSOWA, *Realenc.*, XII, 2 [1925], coll. 1646-1647).

(30) Per le iscrizioni di *Forum Livi* con menzione della tribù *Stellatina* v. sopra la nota 14.

(31) *C.I.L.*, XI, 6604 = SUSINI, *Fonti Mevaniolensi*, in « Studi Romagnoli », X (1959), pp. 30-32, n. 3, fig. 1; *C.I.L.*, XI, 6605 = SUSINI, *Fonti*, cit., pp. 36-38, n. 8, fig. 3.

(32) L. GAMBÌ, *L'insediamento umano nella regione della bonifica romagnola*, « Memorie di geografia antropica », III (1948), fig. 2 a p. 17; SUSINI, op. cit. alla nota 11, p. 34.